



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

Divisione II - Affari generali e giuridici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legge 12 novembre 2010, n.187, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante “misure urgenti in materia di sicurezza”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella G.U.R.I. 21 agosto 2019, n. 195, modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, pubblicato nella G.U.R.I. 27 febbraio 2020, n. 49, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, adottato ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

CONSIDERATO che il Ministero dello sviluppo economico (nel seguito “MiSE”) si articola in Uffici di livello dirigenziale generale (Direzioni generali), coordinati da un Segretario generale, a loro volta articolati in uffici di livello dirigenziale non generale (Divisioni);

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti con n. 79 del 17 febbraio 2020 e pubblicato nella G.U.R.I. 9 marzo 2020, n. 61, che individua gli uffici dirigenziali di livello non generale (Divisioni) del MiSE;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici”;



VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore a euro 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per gli articoli ancora in vigore, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 450 della succitata Legge n. 296/2006, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il 7 marzo 2018, n. 49, recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;

PREMESSO che, con determina a contrarre prot. n. 129958 del 25/08/2021, il Direttore Generale della Direzione Generale per le Attività Territoriali (DGAT) del Ministero dello sviluppo economico ha autorizzato l'avvio di una procedura di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) di CONSIP S.p.A., ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021, e all'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva di n. 11 (undici) nuove Stazioni di Radiomonitoring in favore dell'operatore economico RT PROGETTI SRL, VIA Locatelli 5. 20124 Milano, C.F./P.IVA 09312200968 nell'ambito della categoria merceologica “Servizi



professionali – architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale”, per un importo a base d’asta pari a euro 137.500,00 + IVA, come risultante dal preventivo di spesa trasmesso dal citato operatore economico con nota prot. 117133 del 27/07/2021, senza applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all’art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e, ai sensi dell’art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, senza richiesta della garanzia provvisoria di cui all’art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

PREMESSO che, con la medesima determina, si è provveduto contestualmente a nominare nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la dott.ssa Carmela Smargiassi, Dirigente della Divisione II – Affari generali e giuridici della Direzione, in possesso dei requisiti necessari al ruolo e allo svolgimento delle funzioni di RUP, in conformità al precitato articolo 31 e alle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

PREMESSO che in data 08/09/2021 è stata avviata la Trattativa Diretta sul Me.PA. con l’operatore economico RT PROGETTI SRL, indicando alle ore 18:00 del 10/09/2021 il termine ultimo per la partecipazione alla procedura;

PREMESSO che l’operatore economico RT PROGETTI SRL, entro il termine previsto, ha caricato a sistema tutta la documentazione richiesta;

PREMESSO che con Capitolato d’oneri prot. n. 130500 del 26/08/2021 con cui sono state indicate le modalità di esecuzione del contratto per il servizio di progettazione esecutiva, è stata prevista la facoltà di esonero dalla garanzia definitiva dietro miglioramento del prezzo, ai sensi dell’art. 103, comma 11, D.lgs 50/2016;

CONSIDERATO che l’operatore RT PROGETTI SRL ha formalizzato la richiesta di esonero della garanzia definitiva, applicando uno sconto dell’1% alla base d’asta direttamente in fase di offerta;

CONSIDERATA l’offerta dell’operatore RT PROGETTI Srl per il servizio oggetto di affidamento per un importo pari a euro 136.125,00 + IVA 22%;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l’aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica positiva del possesso dei prescritti requisiti;

CONSIDERATO che la DGAT ha effettuato con esito positivo la verifica dei requisiti prescritti in capo all’operatore economico RT PROGETTI SRL;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, ai sensi del quale il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, non si applica nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all’art. 3, lett. bbbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) e b), del medesimo decreto;

RITENUTO di procedere all’affidamento del servizio in favore dell’operatore economico RT PROGETTI SRL, per un importo pari a euro 136.125,00 + IVA 22% e alla conseguente sottoscrizione del documento di stipula sulla piattaforma Me.PA. senza applicazione del termine dilatorio di trentacinque giorni ai sensi ai sensi dell’art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il CUP B82C18000260001;

VISTO il CIG 886432613A;



DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di affidare all'operatore economico RT PROGETTI SRL, con sede legale in via Locatelli 5, 20124 Milano, C.F./P.IVA 09312200968, lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva di n. 11 (undici) nuove Stazioni di Radiomonitoring, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108 e all'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, per un importo pari a euro 136.125,00 + IVA;
2. di dichiarare efficace il presente provvedimento ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, stante l'esito positivo dei controlli effettuati sull'operatore economico RT PROGETTI SRL;
3. di procedere alla sottoscrizione del documento di stipula sul Me.PA. senza applicazione del termine dilatorio di trentacinque giorni ai sensi ai sensi dell'art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;
4. di dare pubblicità al presente provvedimento mediante le forme previste dalla legge;
5. di dare mandato al RUP per l'attuazione di ogni adempimento conseguente all'adozione del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

(Carlo Sappino)

Divisione II/CS

Dirigente Div.II – Carmela Smargiassi